

04/06/2009

**Oggetto:**

4645 - Interrogazione della consigliera Guerra, a risposta scritta, circa la valutazione di impatto ambientale relativa alla costruzione di un impianto eolico a Monte dei Cucchi nel Comune di San Benedetto Val di Sambro.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**Premesso che:**

è stato depositato presso la Provincia di Bologna, Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, un progetto per la costruzione di un parco eolico in località Monte dei Cucchi nel Comune di San Benedetto Val di Sambro ed il relativo Studio di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 9/99;

lo sfruttamento intensivo dell'energia eolica nell'Appennino settentrionale non sembra, vista la scarsa ventosità e le esperienze pregresse (ad esempio a Monte Galletto), offrire reali vantaggi ambientali in rapporto all'impatto sull'ambiente locale, ma anche globale per il dispendio energetico connesso alla costruzione, trasporto e installazione di simili infrastrutture;

nello Studio di Impatto Ambientale dell'impianto non si è fatta alcuna considerazione di quest'ultima negatività e questa omissione inficia completamente il calcolo delle tonnellate di CO2 risparmiate, già sovrastimato per una valutazione della produttività elettrica a dir poco ottimistica;

il progetto di impianto eolico in esame si inserisce su un crinale che costituisce un importante corridoio migratorio per l'avifauna e si colloca in un territorio a bassa antropizzazione, coperto da un ecomosaico di boschi maturi e praterie idoneo alla riproduzione e/o alimentazione di molte specie aviarie di interesse conservazionistico, tra cui alcune specie di rapaci di interesse comunitario (Aquila reale, Astore, Lanario);

appare quindi priva di fondamento l'asserzione del SIA secondo cui appare verosimile che (i flussi migratori) non siano di particolare importanza ed è ipotizzabile tutt'al più la presenza di una rotta secondaria;

le 24 pale in progetto, alte oltre 100 metri, verrebbero costruite su un versante geologicamente instabile su cui è presente una frana storica;

**SI INTERROGA**

La Giunta regionale e l'assessore competente al fine di conoscere:

se la Regione non ritenga necessario che venga preventivamente svolta un'analisi accurata e puntuale su avifauna, chirotteri, flora e vegetazione, tramite indagini sul campo e monitoraggi da svolgersi secondo gli standard riconosciuti, e tramite uno studio di mortalità da impatto nell'analogo e vicino impianto eolico di Casoli di Romagna (Monterenzio), indispensabile per avere una stima concreta e significativa del danno faunistico di tali impianti a regime;

se la Regione non ritenga necessario effettuare una verifica geologica del sito di progetto al fine di salvaguardare la stabilità dei versanti.

**Daniela Guerra**